

ALL'ERDISU

Fare i giudici, fare giustizia: incontro con Olindo Canali

"Da Falcone a Forleo - Fare i giudici, fare giustizia": è questo il tema dell'appuntamento odierno con il ciclo "Incontri d'autore" che vedrà protagonista, alle 18, nell'Aula B dell'Erdisu (viale Ungheria, 45 a Udine) Olindo Canali, magistrato di cassazione (di fresca nomina) e collaboratore del gruppo di lavoro che ha portato al libro "Toghe rotte".

Nato a Lissone nel 1955, laureato in Giurisprudenza alla Statale di Milano con una tesi "La perizia psicologica, criminologica e psichiatrica nel processo penale", con relatore Giandomenico Pisapia, Olindo Canali è entrato in magistratura nel 1985. Ha ricoperto dapprima le funzioni di Sostituto procuratore della Repubblica a Monza e, nel 1992, ha chiesto il trasferimento alla Procura della Repubblica di Bar-

cellona Pozzo di Gotto, in Sicilia. Canali ha condotto i principali procedimenti di criminalità organizzata nell'hinterland barcellonese quale applicato alla direzione distrettuale Antimafia di Messina.

Iscritto all'Albo degli psicologi dal 1989, Canali tra il 1986 ed il 1995 è stato assistente presso la Cattedra di Criminologia dell'Università Statale di Milano, collaborazione proseguita dal 1990 al 2000. Tuttora collabora con l'Istituto di Criminologia Forense presso la Cattedra di Medicina Legale dell'Università Statale di Messina dove dal 1999 svolge lezioni e conferenze. Dal 1980 al 1995 ha contribuito all'attività del Centro di Psicologia Giuridica curando la traduzione di vari articoli di Criminologia e Psicologia Giuridica sia dall'inglese che dal tedesco. Dall'anno accademico 2005/2006 è docente a contratto sostitutivo presso la

Facoltà di Scienze Politiche, Corso di Laurea di Scienze dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico, Curriculum Esperti dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza. Nell'aprile del 2006 ha tenuto presso l'Ecole Doctorale de Science Po (Università di Parigi 1), Centre d'Etudes et de Recherches Internationales (Ceri), Group de Recherche Pluridisciplinaire sur L'Italie Contemporaine, (Grepic) diretto da M. Lazar, un seminario dal titolo "I rapporti tra economia e criminalità organizzata".

Dal 1980 è stato invitato a numerosissimi convegni e congressi. Innumerevoli le conferenze e le lezioni tenute presso Istituti Universitari e/o Centri Studi sui temi della devianza, della sociologia della devianza ed in particolare sugli aspetti giuridici, sociologici e psicologici della criminalità organizzata.